



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia”

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20 settembre 2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16 novembre 2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

ID Fascicolo

10304

Proponente

Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria

Elenco allegati

Parere Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 893 del 10 novembre 2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto ministeriale n. 517 del 3 dicembre 2021, reso sulla base del parere n. 154 del 20 settembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino", ivi compreso l'esito positivo della valutazione di livello I di incidenza, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTO il decreto ministeriale n. 594 del 21 novembre 2023, reso sulla base del parere n. 833 del 4 settembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stata determinata la positiva conclusione della verifica, ai sensi dell'articolo 9, del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120, del Piano di Utilizzo per il progetto "Nuovo Collegamento Palermo-Catania, tratta Enna-Dittaino (Lotto 4B)", in osservanza della condizione ambientale n. 6 del decreto di compatibilità ambientale n. 517 del 3 dicembre 2021;

VISTA la nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria del 10 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-133410 del 14 agosto 2023, con cui ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152/200, alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del

Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i, facenti parte del citato decreto di compatibilità ambientale n. 517/2021;

VISTA la nota prot. MASE-159207 del 5 ottobre 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 893 del 10 novembre 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-12922 del 16 novembre 2023 ed assunto al prot. MASE-185758 del 16 novembre 2023, costituito da n. 16 (sedici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere n.893/2023 la Commissione tecnica ha ritenuto:

- la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere;
- la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata e l'ottemperanza dovrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progetto esecutivo, ferma restando la necessità di definire puntualmente la posizione e le caratteristiche degli elementi. Si richiede comunque un approfondimento di interlocuzione con il comune di Enna come sopra riportato;
- la condizione ambientale n. 5 risulta da ottemperare in fase successiva;
- la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere del Ministero della cultura – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio in ordine agli esiti della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di competenza;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 893 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento al progetto esecutivo della Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 "Progetti Sblocca Italia", si ritiene quanto segue:

- le condizioni di cui al Parere n. 893 del 10 novembre 2023 della Commissione Tecnica VIA e VAS:

- n. 1 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere;
- n. 2 risulta parzialmente ottemperata e l'ottemperanza dovrà essere completata prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
- n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progetto esecutivo, ferma restando la necessità di definire puntualmente la posizione e le caratteristiche degli elementi. Si richiede comunque un approfondimento di interlocuzione con il comune di Enna come sopra riportato;
- n. 5 risulta da ottemperare in fase successiva;
- n. 7 risulta ottemperata;

2. Il soggetto proponente dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione progettuale ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152/2006, delle sopra citate condizioni ambientali, allo stato risultanti parzialmente ottemperate o da ottemperarsi in fase successiva.

3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 517 del 3 dicembre 2021 da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.

4. Dovrà, inoltre, essere completata la verifica delle condizioni ambientali poste in capo al Ministero della cultura che provvederà a comunicarne gli esiti a questo Ministero.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 893 del 10 novembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale della Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria, alla Società Italferr S.p.A. e alla Regione Siciliana. La Regione Siciliana provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)